

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA

Visti gli articoli 30/33/34 della Costituzione Italiana Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità" Visti i DPR 249/1998 e DPR 235/2007 "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti" Visto il D.M. 16 /2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo" Viste le "Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo" emanate dal MIUR nel 2015 Visto il D.M. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti." VISTO l'art. 3 commi 4 e 5 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015, per le attività della scuola e le scelte di gestione di amministrazione VISTA l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020- Valutazione con giudizi descrittivi nella scuola primaria VISTE le Indicazioni Nazionali per il curricolo del I ciclo del 2012 VISTA la L. 107/2015 e i D.lgs. 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L. 107/2015 VISTO il DM 851/2015 PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale VISTA la nota MIUR 1830/2017 Orientamenti concernenti il Piano Triennale dell'Offerta formativa; VISTA la L. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" VISTA l'Agenda 2030 e il piano per l'educazione alla sostenibilità VISTE le Indicazioni nazionali e i nuovi scenari VISTA la nota MIUR 17832 del 16/10/2018 "Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022" e la Rendicontazione sociale VISTA l'emergenza epidemiologica dovuta al COVID19 ed il Protocollo d'Intesa per Garantire l'avvio dell'Anno Scolastico nel Rispetto Delle Regole Di Sicurezza Per Il Contenimento Della Diffusione Di Covid 19 VISTA la nota MIUR prot. 388 del 17.03.2020 avente per oggetto "Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" VISTE le integrazioni al PTOF sulla Didattica a distanza deliberate dal Collegio dei Docenti VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020 in cui è stato fornito alle scuole un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche ed anche predisporre in Piano scolastico per la didattica digitale integrata, di seguito indicata DDI. VISTO il decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" parere tecnico VISTA la nota 907 del 24/08/2021 Risorse ex art. 58 comma 4 del DL 25 maggio n. 73, convertito con modificazioni dalla L 23 luglio 2021 n. 106 (decreto sostegni bis) Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche VISTO il DM 182/2020 Nuovo Modello PEI.

Si propone il seguente Patto:

PREMESSA:

La scuola dell'infanzia si connota come la prima istituzione in cui si pongono le basi per consentire un iniziale apprendimento e una buona relazione con figure di riferimento esterne alla famiglia. A tal fine, le modalità operative scelte, offrono continue occasioni di confronto e di scambio di opinioni, con particolare rilievo alle emozioni dei bambini che saranno gradualmente in grado di riconoscerle, esprimerle e gestirle. Compito della scuola è quello di saper compiere scelte educative e

metodologiche fondamentali in piena condivisione con la famiglia e saper organizzare e descrivere l'intero percorso formativo del bambino durante il quale si intrecciano gli insegnamenti, i saperi e i processi cognitivi-relazionali. Il Patto di Corresponsabilità Educativa, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale ogni firmatario si dichiara responsabile dei doveri e delle azioni, in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente Patto di Corresponsabilità Educativa, con il quale:

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- ❖ garantire l'attuazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa, ponendo allievi, genitori, docenti e personale amministrativo ausiliario nella condizione di adempiere nel modo migliore ai propri compiti;
- ❖ garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- ❖ garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- ❖ coordinare le attività necessarie a conoscere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
- ❖ garantire a tutti gli alunni e alle famiglie la possibilità di accedere alle informazioni necessarie alla fruizione del servizio scolastico
- ❖ operare per il miglioramento della qualità del servizio scolastico

LE DOCENTI SI IMPEGNANO A:

affiancare la famiglia nel compito di formare i bambini con competenza e professionalità;
consolidare l'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo delle competenze, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza a partire dalle prime esperienze di convivenza all'interno della scuola;
rispettare i ritmi, i tempi e i modi individuali di apprendimento aiutando i bambini a scoprire e valorizzare le proprie capacità ed attitudini;
favorire la partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola;
motivare i bambini a relazionarsi aiutandoli a scoprire e valorizzare le proprie competenze sociali e comportamentali;
promuovere abilità di base consolidando le competenze di ogni singolo bambino al fine di renderlo capace di orientarsi e fruire di saperi e conoscenze;
attraverso consolidate modalità d'integrazione e inclusione, riconoscere ed agevolare la peculiarità dei bambini diversamente abili affinché possano acquisire autonomia nell'ambiente, socializzare e stare con gli altri, collaborare con i compagni, sviluppare creatività e fantasia e al meglio le proprie potenzialità;
favorire una piena collaborazione educativa con i genitori, per definire norme di comportamento comuni; organizzare tempi e spazi adeguati a creare un ambiente didattico e relazionale positivo che garantisca il benessere psicofisico e lo sviluppo delle potenzialità di ogni bambino;
promuovere un clima sociale positivo di accettazione, fiducia, rispetto, sicurezza, autostima e collaborazione;
progettare e realizzare ambienti educativi secondo scelte progettuali e modalità di intervento capaci di orientare al gioco, alla creatività, all'attenzione dei ritmi individuali del bambino;
riconoscere, sostenere e valorizzare le caratteristiche culturali e personali che definiscono l'identità di ogni bambino prevenendo e rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire motivazioni e capacità

individuali; realizzare momenti di confronto tra genitori e insegnanti secondo modalità che possano superare le differenze, nel rispetto dei valori culturali, sociali, linguistici; promuovere la diversità delle persone come ricchezza.

IL BAMBINO SI IMPEGNA A:

imparare ad avere cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno;
rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
assumersi gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà;
orientarsi nello spazio della sezione e nella struttura scolastica per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola;
esprimersi in modo libero, creativo ed artistico in relazione alle potenzialità tipiche dell'età;
partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione; partecipare ai colloqui individuali con gli insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa;
partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola;
prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo;
aiutare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente;
riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia;
cooperare con i docenti per la risoluzione di criticità;
instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità;
provvedere sempre a ritirare l'alunno di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici;
garantire la regolarità della frequenza scolastica;
rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e **limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate**;
prestare attenzione alle comunicazioni personali e agli avvisi scolastici.

DA RESTITUIRE FIRMATO

I sottoscritti _____ genitori di:
_____ iscritto alla sezione: _____ plesso:

_____ Dichiarano sotto la propria responsabilità, di aver
letto, compreso e accettato il “Patto di corresponsabilità educativa”.

Roma, _____

Firme

Consapevole che, ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità (barrare la casella prescelta):

- di essere l’unico genitore in vita;
- di aver richiesto ed ottenuto l’autorizzazione del genitore divorziato, separato, non convivente o comunque al momento impossibilitato ad apporre la firma.